

118^ FIERA INTERNAZIONALE DEI CAVALLI

10 -13 novembre 2016

N O R M E S A N I T A R I E

La vigilanza sanitaria e la profilassi delle malattie infettive, nell'ambito della Fiera Internazionale dei cavalli, vengono svolte a cura del Servizio Veterinario dell'Az. ULSS n. 20 della Regione Veneto.

Gli automezzi, i vans ed i carri ferroviari, adibiti ed autorizzati al trasporto di cavalli, dovranno essere scortati dalla attestazione di avvenuta pulizia e disinfezione del mezzo.

Gli equidi introdotti dal territorio italiano presso il quartiere fieristico di Verona, dovranno essere scortati dal documento di identificazione (**Passaporto**) che attesti l'**iscrizione all'anagrafe equina nazionale** conformemente a quanto previsto dal Decreto 29 dicembre 2009 e relative procedure di attuazione (Manuale Operativo di cui al D.M. 26 settembre 2011) e D.Lgs. 16 febbraio 2011, n. 29 (Disposizioni sanzionatorie).

Tutti gli equidi di età superiore ai dodici mesi, saranno ammessi al quartiere fieristico a condizione che abbiano subito i controlli previsti dal Decreto 02 febbraio 2016 Piano nazionale per la sorveglianza ed il controllo dell'anemia infettiva degli equidi (GU Serie Generale n.96 del 26-4-2016), ovvero dovranno essere controllati per l'anemia infettiva secondo la periodicità/validità indicata nel succitato decreto e gli esiti dovranno essere trascritti sui documenti di accompagnamento.

Conformemente a quanto stabilito dall'articolo 31 del DPR 320/54, dovrà essere compilato dallo spedite il modello IV di cui al decreto del Ministero della Salute 16 maggio 2007.

Il codice identificativo dell'Ente Fiera da indicare sul modello IV è : **IT091VR77M**

Copia di tale dichiarazione dovrà essere consegnata al personale dei Servizi Veterinari.

Gli equidi provenienti dagli Stati membri dell'unione Europea devono essere scortati:

- da documento di identificazione conforme al Regolamento (CE) n. 504/2008 della Commissione del 6 giugno 2008 recante attuazione delle direttive 90/426/CEE e 90/427/CEE del Consiglio per quanto riguarda i metodi di identificazione degli equidi
- essere conformi alla Direttiva 156/2009/CE.

Gli equidi **provenienti da paesi terzi** dovranno transitare attraverso un Posto di Ispezione Frontaliero (**PIF**) ed essere accompagnati dal "Documento veterinario comunitario di entrata" (**DVCE animali**) emesso dal PIF.

Gli espositori dovranno denunciare ai Veterinari Ufficiali operanti nel quartiere fieristico ogni caso, anche sospetto, di malattia infettiva di cui all'articolo 1 del Regolamento di Polizia Veterinaria 8 Febbraio 1954 n. 320 e successive modificazioni.

N.B. Si avanza riserva circa la piena osservanza delle norme sanitarie che da oggi fino allo svolgimento della Fieracavalli 2016 dovessero essere emanate dal Ministero della Salute o dalla Regione Veneto, a seguito di mutate condizioni epizootologiche.

BOVINI – BUFALINI

Gli animali partecipanti alle rassegne zootecniche devono:

- Essere scortati dal documento di identificazione individuale (passaporto), che dovrà essere presentato all'atto del controllo sanitario (per il conseguente inserimento in anagrafe informatizzata) se nati prima del 01/05/2015 o provenienti dall'Estero
- Se nati successivamente all'01/05/2015 essere conformi a quanto previsto dalla nota 9384 del 10/04/2015 del Ministero della Salute in materia di identificazione e registrazione degli animali.
- Essere scortati da Dichiarazione di provenienza **(Mod.4 integrato conforme a quanto previsto dal Decreto del Ministero della Salute 16 maggio 2007, firmato dal Veterinario Ufficiale A ULSS)** attestante l'esito favorevole della visita sanitaria e delle eventuali prove effettuate sui capi che provengono da allevamenti non sottoposti a misure di polizia veterinaria.
- provenire da allevamenti;
 - ✓ Ufficialmente indenni da TBC.
 - ✓ Ufficialmente indenni da Brucellosi.
 - ✓ Ufficialmente Indenni da Leucosi Bovina Enzootica.

I bovini inviati alla rassegna, se non provenienti da province, regioni o stati riconosciuti ufficialmente indenni ai sensi del D.Lgs. 22 maggio 1999, n.196, , devono aver subito:

- Da non più di 30 gg.: Prova intradermica della tubercolina con esito negativo sugli animali di età superiore alle 6 settimane di vita.
- Da non oltre 30 gg.: Esame sierologico negativo per BRUC e LEB sugli animali di età superiore a 12 mesi

"IBR":

Tutti gli animali per accedere agli spazi fieristici dovranno soddisfare i seguenti requisiti:

- Da non oltre 30 giorni: Esame sierologico favorevole per IBR su bovini/bufalini di **qualsiasi età**. Il relativo esito dovrà essere riportato nella sezione E Mod. 4. Pertanto gli animali ammessi dovranno essere: Sieronegativi o IgE negativi,
- Se provenienti da allevamento non indenne il prelievo dovrà essere conforme alla Dec. 2004/558/CE e successive modifiche ed integrazioni.

"BLUE TONGUE":

L'accettazione degli animali provenienti da zone interessate dai provvedimenti restrittivi avverrà nel rispetto regolamento comunitario 2007/1266/CE e successive modifiche.

OVINI – CAPRINI

Dovranno essere scortati dalla dichiarazione di provenienza (Mod.4 integrato conforme a quanto previsto dal Decreto del Ministero della Salute 16 maggio 2007,) firmato dal Veterinario Ufficiale A ULSS competente per territorio, che certifichi che provengono da allevamenti “Ufficialmente Indenni” da Brucellosi ed esenti da malattie infettive ed infestive della specie, e che provengano da allevamenti non sottoposti a vincoli di polizia veterinaria.

L'introduzione degli animali provenienti da Paesi comunitari è subordinata alle condizioni previste dal D.Lgs. 19-8-2005 n. 193.

“BLUE TONGUE”:

L'accettazione degli animali provenienti da zone interessate dai provvedimenti restrittivi avverrà nel rispetto regolamento comunitario 2007/1266/CE e successive modifiche.

SUINI

Dovranno provenire da aziende accreditate per la malattia di Aujeszky ed essere scortati dalla dichiarazione di provenienza (Mod.4 integrato conforme a quanto previsto dal Decreto del Ministero della Salute 16 maggio 2007,) firmato dal Veterinario Ufficiale A ULSS competente per territorio e dalla dichiarazione che rispondono a quanto previsto dall'O.M. 12 aprile 2008 nei confronti della malattia vescicolare da enterovirus. A norma dell' art. 1 del D.M. 5 agosto 1999, è vietata l'introduzione nell'ambito fieristico di suini provenienti dalla Sardegna.

L'introduzione di suini provenienti dai Paesi Comunitari è regolata dal D.L.vo 196/99 (Mod. 2 dell'allegato f), mentre per quelli provenienti da Paesi terzi è subordinata alle condizioni previste dal D.Lgs 31-1-2007 n 47 e successive modificazioni ed integrazioni.

AVICOLI E STRUZZI

Gli animali delle specie avicole ammessi al quartiere fieristico devono provenire da allevamenti di svezzamento accreditati ai sensi del D.M. 25 giugno 2010 “Misure di prevenzione, controllo e sorveglianza del settore avicolo rurale”. Essere accompagnati da Mod IV a firma del Veterinario Ufficiale della A. ULSS. competente per territorio in cui sia specificatamente indicato che l'allevamento da cui provengono gli animali è accreditato dal succitato decreto.

LAGOMORFI

CONIGLI

Dovranno essere scortati dalla dichiarazione di provenienza (Mod. 4) compilato integralmente dal Veterinario Ufficiale dell'A.ULSS competente per territorio nel quale dovrà risultare che nell'allevamento da cui provengono, non si sono verificati casi di mixomatosi e malattia emorragica virale da almeno 6 mesi e che gli animali, di età superiore a 30 giorni, sono stati sottoposti a vaccinazione contro la mixomatosi e la malattia emorragica virale.

LEPRI

Dovranno essere scortate dalla dichiarazione di provenienza (Mod. 4) compilato integralmente dal Veterinario Ufficiale dell'A. ULSS competente per territorio.

DISCIPLINA DEI TRASPORTI

Gli animali dovranno essere trasportati alle condizioni previste dal Reg. 1/2005/CE e successive modificazioni ed integrazioni e gli autotrasportatori dovranno esibire all'ingresso in Fiera l'attestazione dell'avvenuta disinfezione (art. 64 del Regolamento di Polizia Veterinaria).

Al momento dell'ingresso presso il quartiere fieristico è necessario che tutta la documentazione (copia modello IV, passaporti, autorizzazione al trasporto) venga esibita al servizio Veterinario.

Ultimato lo scarico, gli automezzi non potranno lasciare l'area fieristica, se non dopo essere stati sottoposti a lavaggio e disinfezione presso l'apposita stazione esistente nell'ambito della Fiera.

Per chiarimenti ed informazioni sanitarie rivolgersi al Servizio Veterinario dell'A. ULSS n° 20

tel. 045-8075056 – 045/8075929 tutti i giorni lavorativi dalle ore 8.00 alle ore 13.00.